

ABBONAMENTI

Esce tutti i giorni, tranne nei Domenichi, Udine a domicilio e nel Regno...

Direzione ed Amministrazione Via Prefettura N. 6

IL TRIULLE

GIORNALE DEL POPOLO - ORGANO DELL'ASSOCIAZIONE PROGRESSISTA TRIULLE

INSERZIONI

In terza pagina, sotto la firma del gerente Comunicati, Necrologie, Dichiarazioni e Ringraziamenti...

Si vende all'Edicola, alla cartoleria Barusso e presso i principali tabaccai. Un numero arretrato Costantini 10.

Conto corrente con la Posta

PREVISIONI

Dalle notizie che si hanno finora dai 508 collegi del Regno, risulta che le candidature, poste su carta n. 3000, con una media da 6 a 7 candidati per ogni collegio...

Diofotio di questi candidati sono portati in due o più collegi, e i favoriti sono, naturalmente, i condannati dai tribunali militari in Sicilia.

Devi tutti i rischi essere che persino alcuni dell'opposizione non pongono in dubbio il successo, che il Gabinetto Crispi avrà certamente, e che nessuna azione parlamentare potrà intraprendersi contro il Ministero fino al prossimo novembre.

Il plico Santoro

Roma 12 - Sulla nuova bomba fatta scoppiare contro l'on. Crispi, l'Opinione di questa sera scrive:

È pubblicato finalmente il plico del delegato Santoro. Lo ha pubblicato il Secolo con una introduzione prefacevole dell'on. Cavallotti.

Che cosa contiene il plico? Santoro fu uomo di fiducia del prefetto Sanpaolesi a Bari, e pubblica alcune lettere di giornali che la Prefettura pagava; pubblica notizie su spese elettorali, che quella Prefettura faceva per combattere alcuni radicali et similia.

Santoro era un pessimo agente. Chi scrive queste parole lo conosceva e lo aveva conosciuto a Caserta. Oh! come lo conosceva, per esempio, il Comin! Nicotera, se mai non ricordiamo, lo mise fuori di servizio. Non gradivano che il Santoro del plico fosse un tale! Com'era tornato in servizio? Chi lo fece richiamare? Fu richiamato sotto Giolitti.

Tutto il resto del plico è un racconto sui costumi di Porto Ercole, nel qual racconto non sappiamo quale e quanta sia la parte fantastica: deve esser molta, specialmente quella che narra di un dollubito assolutamente inverosimile di Santoro con Crispi.

La Tribuna scrive che il Santoro, prima di consegnare il plico a Cavallotti, tenne un lungo discorso in cui denunciò il governo. Fra altro, si narra che sia andato dai comiti Fieschi ed offerghe le prove della complicità di Cavallotti nel complotto in cui fu deciso l'attentato di Paolo Igea contro Crispi.

perché non sia stato dato corso alla querela per truffa da lui presentata circa un anno fa contro il delegato Santoro.

La caduta della legge contro i partiti sovversivi in Germania

Berlino 11 - La rapidità, con cui rovinò e fu sepolta la legge sui partiti sovversivi, ha destato profonda impressione. Tutta la legge si fondava principalmente sul § 111, proposto allo scopo di salvaguardare l'esercizio degli atti dei socialisti.

Cominciata la votazione dei singoli paragrafi, quasi tutti ottennero la stessa sorte. Il cancelliere dell'impero, ed i ministri apparivano di pessimo umore.

Cominciata la votazione dei singoli paragrafi, quasi tutti ottennero la stessa sorte. Il cancelliere dell'impero, ed i ministri apparivano di pessimo umore.

ADUA

La conca di Adua da tempo immemorabile è considerata come chiave del territorio posto fra il Mareb e l'Atbara e come posizione militare e politica per eccellenza, massime per le comunicazioni che passano tra l'altipiano ora Eritreo e la valle del Barca coll'Abissinia centrale.

del paese era raccolta in Axum dove forse per dieci secoli sedettero Re potenti, i quali estesero i loro domini nei primi secoli dell'era cristiana dal Nilo bianco fino a gran tratto dell'Arabia; e dall'attuale capo Casar fino al golfo di Tagiara.

Caduto l'impero Axumita principalmente per opera dell'islam che lo occupò dall'Arabia, dalla costa Eritrea e dalla valle del Nilo, Axum coi suoi misteriosi obelischi, colle sue tombe millenarie, colle sue stete, coi suoi ruderi, divenne la città dei morti, e dalla religione dei morti si trasformò in città santa ed in sede di un clero coeto, numeroso, ricco e potente.

Axum domina più immediatamente dall'alto il paese che scende verso l'Atbara e il Ghedaref; e forse questa felice posizione geografica ha contribuito non poco a dare tanta potenza ed estensione all'impero. Ma Adua, essendo distante verso oriente solo quattro ore, si può dire in condizione identica riguardo a raggio di influenza, con vantaggio per noi di trovarsi sulla linea diretta di comunicazioni dell'Hamassan e del Sorab, pel Tigrè all'Assama e al lago di Tsana, via ordinariamente seguita dalle carovane del Goggiam per Massaua.

Ma Adua come Axum si trova pure sulla più facile e diretta comunicazione dal Soanar e da Ghedaref pel Tigrè al mare. E l'antica via dei Tolomai, dall'isola di Meroe per Axum ad Adulis, cui ora fu sostituita Massaua.

Dunque Adua si trova in magnifica posizione per i traffici di tutta questa plaga di Africa e per costatole impieghi alle provenienze di tutto il bacino superiore del Nilo azzurro; e siccome gli interessi commerciali nella comunicazioni coincidono quasi sempre, e nel nostro caso singolarmente cogli interessi militari, così Adua è anche splendida posizione strategica in generale, e nel nostro caso in particolare.

Nelle attuali contingenze politiche cresce l'importanza di Adua per l'azione che può esercitare sopra una delle basi principali d'operazione dei Derviaci, cioè nel ricco e fertile Ghedaref. Le popolazioni dello Scire e dell'A-

diabo sono bellicoso e fero; sinora erano impotenti contro gli aam nemici della loro religione e loro averi, e con questo sentimento osavano mai contrattaccare. Mau chiederanno di meglio quando si tirano le spalle sicure ed appoggiate quando potranno rifarsi alquanto dai suoi patiti.

Poi Adua forma per sé adessima un'ottima base di operazione perché trovasi in una conca facilmente difendibile, provvista di acqua in abbondanza, ricca di prodotti e di pascoli; è congiunta per una strada interna i monti coll'Agamè e con Adrigat, ove ora sorge il forte italiano.

Adua ed Adrigat sono i fti della vittoria di Coalit e Senafo. Conservarli saldamente darà alla Onia non solo la sicurezza contro i derviaci, ma esaudirà l'estensioe ed consolidamento per affrontare con arcaità i problemi complessi che l'avviare apre alla colonizzazione italiana.

(Africaitiana).

La stampa di Francia

Parigi, 10 maggio. Si va delineando nel modo di essere della stampa in Francia, un'evoluzione, si potrebbe quasi dire rivoluzione, che è un segno dei tempi, secondo la frase alla moda, e che potrebbe avere conseguenze politiche.

La stampa dei dipartimenti, che fino a poco fa non era nulla, e sviluppa, prende importanza, e si prepara ad essere, se non tutto, parte di tutto. Viceversa quella di Parigi, che era l'oracolo della nazione intera, perde alquanto della sua importanza, deve dividerla con i fogli dipartimentali, e sentire gli effetti di una crisi economica prodotta dalla concorrenza.

Il giornale dei dipartimenti locale; in politica erano l'eco ridotta dei rispettivi dipartimenti della capitale.

Ora, in moltissime città, i giornali molto ben fatti, si sono svincolati da queste bande, vivono di vita rigogliosa intellettuale e politica propria, ed assumono un'importanza di cui si deve tener conto.

Vi sono parecchi motivi di questo cambiamento; su taluno di questi motivi non è il caso di insistere. Ma non si può lasciare inosservato uno assai importante, ed è lo sviluppo del telegrafo e del telefono, e la creazione delle agenzie di informazioni moltiplicate in pochi anni.

I giornali di provincia, che esistono tra lo 9 e lo 10 ani, possono avere ed hanno non soltanto le notizie, ma gli articoli stessi dei giornali principali pubblicati a Parigi alle 6.

Così alle 7 pom. si pubblicano, nelle provincie, i resoconti della Camera, gli articoli del Temps e del Debats, e le ultime notizie che i giornali di Parigi avranno soltanto il domani. Il telegrafo per la stampa costa soltanto L. 0.02 1/2 per parola, e siccome i prezzi del lavoro nelle provincie sono molto minori, la stampa dipartimentale può dare per un soldo e molte ore prima, quanto portano poi i giornali di Parigi arrivati per la posta e che costano due, tre soldi. La stampa di Parigi perde così la clientela dei dipartimenti.

Questo cambiamento avrà conseguenze politiche; la stampa dei dipartimenti, invece di essere l'eco di Parigi, diventerà l'espressione dell'opinione locale; gli uomini politici che la ispirano saranno condotti ad esprimere le idee della Francia, non soltanto quella di Parigi, e la forza delle cose crea da sé un decentramento politico al quali non si pensava.

Sono già molti ormai i giornali dei dipartimenti, che hanno un indirizzo proprio, e coi quali gli uomini politici devono contare.

La trasformazione è assai salutare per la Francia, poiché la sottrae alla tirannia di un centro, e si accompagna col risveglio del sentimento locale che rive nelle antiche divisioni provinciali.

Questo servizio meraviglioso che trasporta alla periferia la vita politica della capitale, non sarebbe stato possibile senza le agenzie, le quali possono essere al lavoro costantemente, e colla diffusione delle comunicazioni, compiere, a prezzi discreti, un lavoro che una persona sola non avrebbe potuto fare e che sarebbe costato carissimo.

Queste agenzie distribuiscono sotto od otto volte al giorno i loro fogli autografati di notizie alla stampa di Parigi, e nello stesso tempo le ripetono per telegrafo a tutti i dipartimenti.

Le sedute della Camera sono telefonate dalla Camera stessa d'ora in ora; mezz'ora dopo la chiusura della seduta, essa è pubblicata in tutta la Francia da Marsiglia a Dunkerque.

La stampa di Parigi, che poi ha poche informazioni dall'estero, deve cercare di sostenersi colla clientela parigina facendo una parte maggiore alla letteratura di ogni genere; ma anche su tale terreno trova una forte concorrenza nella stampa ad un soldo, e possono resistere che gli organi di potente vitalità politica e finanziaria.

I progressi della scienza trasformano la politica; e cambieranno figura alla Francia.

Il "Roma" e il "Parigi" di Emilio Zola

Un redattore dell'Etoile française, ha chiesto all'autore del Rougem Macquart, alcune informazioni sul prossimo suo libro.

Voi, caro maestro, commenterete certo il tentativo ardito della Santa Sede, gli sforzi di Leone XIII, per chiarire la questione sociale, l'espansione del socialismo cristiano sul cattolicesimo dei due mondi?

Sì, ciò è il fondo del mio libro. Io seguo questa politica veramente nuova e si piena di controversie, e questo slancio verso la democrazia che allontana sempre più il Vaticano dalle sue dottrine tradizionali. Il Pontefice non ha più il potere temporale, ma esso è una potenza morale internazionale; esso domina, come dice, una federazione di popoli, della quale egli assicura di essere il legame e la suprema volontà. Gli sforzi di Leone XIII giungeranno allo scopo, a ricondurre nelle cattedrali la fede, a ricondurre nelle cattedrali la folla che da esse si va allontanando? La Chiesa, che pretende di regnar sola; in mezzo alla rovina di tutte le istituzioni, si affermerà aprendosi al soffio dei tempi nuovi? Non lo so, ma la Roma del 1895 colla sua grande corrente di idee, mi tentava assai. In questo romanzo, io telegraherò le masse completamente nello sfondo, il problema sociale sarà invece nella parte anteriore. Non vi è un popolo romano, non è a Roma che si possono notare i movimenti e i fremiti della massa. Ci metterò circa sessanta personaggi, alcuni francesi, e prima di tutti l'abate Pietro Fromont, poi degli italiani: bianchi, neri e grigi.

Re Umberto vi avrà parte? Sì, entrerà in un brevissimo episodio. Perché Re Umberto è l'Italia politica, il Sovrano preoccupato da tutti i pensieri che pesano su tutti i Sovrani, e io ho voluto studiare soltanto il Papato, tentando di afferrare, l'influenza ch'esso esercita sulla politica. In altro mio prossimo romanzo, che s'intitolerà Parigi, si troverà il ruolo delle tesi socialiste, le masse agitate dalle nuove dottrine, le sette preoccupate dal desiderio del meglio, dalla volontà di un cambiamento. Chiamano Parigi il cervello del mondo, e io mostrerò in esso l'espansione di tutte le idee.

Parigi sarà dunque la conclusione, la sintesi della vostra opera? Sì, è troppo! Non oso dire che concluderò, perché concludere è cosa audace. Ma sarà certamente la sintesi, e fors'anco sarà anche uno sguardo sopra il secolo XX.

Intervista sulla donna e la bicicletta

Il ciclismo e i muscoli femminili.

Un redattore del Nuovo Giornale di Torino ha avuto su questo argomento un'intervista con un distinto medico di quella città - noto per le sue indagini fisiologiche, antropologiche e psichiche - e ne fa al suo giornale la seguente relazione:

La mia prima domanda è stata questa: se, cioè, siano già fatte sufficienti osservazioni per determinare le prime conseguenze del ciclismo applicato alle donne, e per prevedere le conseguenze ulteriori.

L'osservazione più ovvia, finora rilevata, si è che il ciclismo promuove uno sviluppo generale del sistema muscolare. Ciò era prevedibile. Invece non

era prevedibile che nella donna questo sviluppo muscolare fosse più forte e più rapido che nell'uomo; per quanto questi faccia, durante lo stesso spazio di tempo, un esercizio fisico più violento col ciclismo. Eppure la cosa si spiega: l'uomo, infatti, parte da uno sviluppo muscolare già acquisito; la donna, al contrario, muove da un'assoluta indigenza muscolare, per giungere talvolta alle forme acrobatiche perfette.

Come si traduca esteriormente questo sviluppo muscolare?

I muscoli della parte superiore del corpo, quelli della braccia e delle spalle, diventano appariscenti, e il tipo femminile, perdendo la sovrachia monotonia delle forme arrotondate, riesce plasticamente migliorato.

Quali altre modificazioni fisiche ha ella constatato nella donna ciclista?

Ho rilevati singolari e inattesi miglioramenti nello stato del cuore e del polmone. Le fanciulle, le giovani, balzano intere serate, senza che mai si avvertano sintomi di affanno; fatte donne e giunte alla trentina, in molte di esse si avvertono vizi di circolazione e di respirazione. Orbeas, si è constatato che il ciclismo ridà alla donna quelle preziose qualità di ottima circolazione e di morale respirazione che possedeva da fanciulla, per via di un aumento nel volume del torace e nella capacità del ventricolo.

Il ciclismo è conciliabile anche con l'obesità?

Conviene distinguere. L'esercizio della bicicletta è, senza dubbio, un eccellente rimedio contro la tendenza all'obesità. Ma se una donna pingue ritenesse di poter dimagrire facilmente dedicandosi al ciclismo, s'ingannerebbe; la bicicletta non potrebbe farla raggiungere lo scopo se non dopo un'attentato metodico, talvolta faticoso, accompagnato ad uno speciale regime dietetico.

Evidentemente queste modificazioni fisiche nelle donne cicliste saranno accompagnate da corrispondenti modificazioni nelle funzioni del cervello e di tutto il sistema nervoso.

Quali saranno queste modificazioni d'ordine psichico?

Il ciclismo darà alla donna, non solo una maggiore eleganza nell'andatura ma altresì una sicurezza che raramente posseggono le donne non cicliste. Sovente l'andatura della donna è irraggiata; essa esita a lungo prima di procedere o procede troppo frattolamente in un luogo pericoloso e corre talvolta gravi pericoli appunto perché non sa misurare la difficoltà o la facilità della via. Ora la bicicletta la costringerà a valutare rapidamente gli ostacoli del cammino e a dirigersi quindi con sicurezza per evitare incontri possibili schiacciamenti. E questa prontezza di colpo d'occhio, questa necessità di giudicare d'un batter di palpebra degli ostacoli e delle accidentalità della via, imprimeranno alla mente della donna particolari qualità; poiché ogni esercizio ginnastico disciplina prima il corpo, quindi lo spirito.

Così - interrugli - la donna saprà mostrarsi più coraggiosa.

Signore: La donna è sovente dotata di un coraggio vero superiore a quello dell'uomo, e lo dimostra nelle grandi circostanze della vita. Essa manda però del coraggio apparente, e di fronte ai minimi pericoli, dibalzando agli accidenti d'infamia impertinente, manca di quella calma che le sarebbe utile per sé e per i suoi. Ora, il ciclismo è adattissimo per correggere questo difetto. La donna ciclista si trova infatti continuamente di fronte a leggeri pericoli, più apparenti che reali; questi pericoli bisogna rilevarli con prontezza e con sangue freddo, e la donna acquista quasi incofinalmente una buona abitudine; che ritroverà poi in tutti gli atti della sua vita.

E quali conseguenze potrà avere il ciclismo sul sistema nervoso della donna?

Per rispondere precisamente dovrei inoltrarmi sul terreno della medicina, dal quale volli rimanere lontano finora. Tuttavia, senza usare termini strettamente scientifici, si può dire che la sensibilità nervosa della donna è più facile ad essere eccitata di quella dell'uomo, perché la donna non spende tutte le forze che la sua costituzione fisica le dà e che un'alimentazione regolare mantiene. Noi medici diciamo che la donna non brucia sufficientemente



UDINE

(La Città e il Comune)

Il cambio ufficiale. Il prezzo del cambio per certificati di pagamento di dazi d'ogni qualità è fissato per oggi a L. 105.05.

A vicepresidente venne eletto il signor Pietro Comessatti.

Non vennero accettate le dimissioni da direttore del signor Giovanni Gambiassi.

Il Consiglio prese atto del resoconto del mese di aprile, e venne pure data lettura del verbale di verifica di cassa, e fu trovato tutto regolare.

Prese atto delle dimissioni del medico sociale, ed espresse la sua gratitudine per il servizio prestato.

Vennero ammessi nuovi soci. Inoltre, venne deplorata l'inserzione di un articolo comparso nella Patria del Friuli del giorno 10 maggio corrente, riguardante la rinuncia del vicepresidente e di un direttore della Società a motivo della diversità di vedute fra questi due ed il rimanente dei facenti parte del Consiglio in riguardo al servizio medico.

Vita militare. Il Bollettino del Ministero della guerra reca la seguente disposizione:

Zoccolari Umberto, capitano nel I. alpini; è trasferito al 20. fanteria.

Una nuova giberna. Il capitano Mengali, del 20° fanteria, di presidio nella nostra città, ha presentato un modello di giberna automatica, cioè con un ingegnoso apparato per ottenere la chiusura del coperchio senza che il soldato si distrugga o perda tempo.

Inoltre colla chiusura automatica si evita la dispersione delle cartucce quando il soldato si costringe per eseguire il tiro dalla posizione a terra.

La sagra di Martignacco. Abbenché ieri poco dopo le tre pomeridiane il tempo minacciava pioggia i treni del tram Udine-Sandauale venivano presi d'assalto da un grandissimo numero di cittadini, la maggior parte dei quali avevano fissato a loro meta Martignacco, ove si ballò sino a tarda ora e gli osti fecero affaroni.

La brava fanfara del reggimento Lodi cavalleria tenne un concerto e venne meritatamente applaudita.

Il « Friuli » sequestrato a Trieste. Leggiamo nel Piccolo di ieri:

« L' r. Tribunale provinciale in Trieste, quale giudice di stampa, deliberando su analogo requisitoria dell' r. Procura di Stato, dichiarava costituire il tenore dell' articolo: « Il libro di un patriota », inserito nel periodico Il Friuli di Udine l' 11 maggio 1895, i caratteri del crimine di perturbazione della pubblica tranquillità, prev. al § 65 Cp. risp. del delitto di eccitamento ad ostilità contro nazionalità, prev. al § 302 Cp.

Confermava perciò il praticato sequestro di detto stampato, vietata l'ulteriore diffusione dello stesso, ed ordinava la distruzione degli esemplari appresi e da apprendersi. »

Contrabbando. Ieri verso le 11 e mezza entrava per porta Cussignacco un carro con suavi due casse dichiarate contenenti ferro.

Al dazio, come di metodo, si procedette alla visita, ed in una delle casse venne trovato il ferro, mentre l'altra invece era piena di burro e formaggio. Il conduttore del carro disse di nulla saperne; frattanto venne operato il sequestro delle casse ed eretto il relativo verbale di contravvenzione.

Velocipedista disgraziato. Sabato scorso il giovane Luigi Trani d'anni 17, figlio del signor Pietro, noto conduttore dell'Albergo «Europa» rimpietto alla stazione ferroviaria, si recò con altri amici in bicicletta per una gita a Tricesimo.

Tutto andò bene nell'andata, ma nel ritorno i giovani presero la strada di Adegliacco, e ad uno svolta il Trani, trovata la via diseguale assai, perdetto l'equilibrio e cadde colla macchina in un fosso profondo. Ivi c'erano dei tron-

chi mozzati di piante a grosse punte ed un po' d'acqua. Il povero giovane cadde così malamente sopra rimase gravemente fratturato al femore destro. Accorsero i compagni a sollevarlo e le prime cure furono fatte con tutta premura prestate dall' egregio signor cav. Luigi Michieli, capitano medico che trovavasi in permesso in quei paraggi, il quale nulla ommise per allentare le sofferenze del disgraziato giovane. E la famiglia Trani a nostro mezzo vuole esprimere all'ottimo dottore tutta la sua riconoscenza, come pure a tutti quelli che amorevolmente si prestarono nella circostanza e per l'accompagnamento del giovane mediante vettura alla propria abitazione in Udine.

Le condizioni sue oggi non sono gravi, ma per la guarigione ci vorrà qualche mese certamente.

Una scommessa. Nel pomeriggio di sabato verso le 5, intorno l'ippodromo del Giardino Grande vi era tanta folla da far credere quasi che già si fosse al tempo delle corse di cavalli.

Tale concorso di gente attrasse anche il cronista che ha l'obbligo di essere curioso: non si trattava di corse, ma di una corsa di un cavallo per scommessa. Il signor Gio. Battista Cozzi, segretario comunale di Povulotto, s'impegnava di compiere il giro completo del Giardino, scommettendo danaro ed una bicchierata contro il signor Giovanni Fogolini detto Bertacchi, col suo bravo cavallo, che ha quattro anni ed è dell'altezza di m. 1.44, in un minuto e dieci secondi.

Conviene notare che il giro è di 525 metri, ma il guidatore doveva fare la corsa spostato dal circolo in causa del terreno improprio, per cui la percorrenza era di molto superiore. Ed è pure da notare che il cavallo non era tenuto. In onta a ciò percorse dieci giri impiegando ogni volta non più di un minuto e dieotto secondi.

Il signor Cozzi, per otto secondi, ha perduto la scommessa, ma tra la folla, nella quale c'erano tanti competenti di cose sportive a moltissimi dilettanti, si udirono generalmente parole di gran lode per la bravura del cavallo, per cui il signor Cozzi fu largamente compensato della perdita della scommessa, che venne ridotta alla semplice bicchierata.

Il sartò Giuseppe Jacob venne alla nostra Redazione pregandoci di far sapere che egli non fu causa — come si parla da certuni — della protrazione dell'esciuto del rajolo di Pradamano, ma bensì altri di Baldasteria, che dovettero mandar a compimento i lavori già incominciati.

Soffietto. Ci scrivono: « Abbiamo ammirato esposto nel negozio del signor A. Ellero in piazza Vittorio Emanuele un bellissimo soffietto a molino (premiato), il quale, oltre ad una economia del 40 per cento sullo zolfo, presenta pure un accurato perfezionamento sulla disposizione del zolfo nella foglia. Sia per l'utilità che per la modestia del prezzo, lo raccomandiamo ai vilcultori, certi della sua buona riuscita. L'Ellero è pure fornito, come per il passato, oltre agli articoli in gomma, di macchinette in rame e legno per dare il solfato di rame alle viti, nonché di un deposito di zolfo ventilato a doppi raffinati di Romagna e solfato di rame vero inglese. »

Vino, botti ed altri attrezzi da vendere. Il sottoscritto proprietario della bottigheria in via Rialto n. 5, rende noto al pubblico, che per motivi di famiglia, si ritira dal negozio e pone in vendita tutti gli apparecchi del medesimo collo sconto del 50 0/0 sul loro valore reale.

Chi volesse fare acquisto di vino da pasto per famiglia, prendendone una botte intiera fuori dazio, è a L. 30 l'ett. tanto il bianco che il nero.

Sono in vendita anche botti vuote, della capacità di 6 a 7 ettolitri al prezzo di L. 14 l'una. Curreli Zedda.

Appartamento d'affittare. Per giorno 15 corr. è d'affittare il terzo appartamento della casa in via Prefettura (piazzetta Valentini, n. 4).

Per informazioni rivolgersi all'Amministrazione del nostro giornale.

PICO & ZAVAGNA UDINE Viale della Stazione — (Telefono N. 10)

Spedizioni — Commissioni Operazioni di Dogana

Carbone dolce — Carbone fossile — Coke — Antracite — Legna da ardere. Ufficio revisione tasse di trasporto raccomandato dalla Camera di Commercio di Udine. Agenzia della Tramvia a vapore Udine-Sac Daniele. Rappresentanza e deposito dell'Acqua di Glöichenberg e Johannstraunen.

BOLLETTINO DELLO STATO CIVILE

del 5 all'11 maggio 1895. Nascite. Nati vivi maschi 16 femmine 7 morti 2 1 Reposti 1 1 Totale N. 27. Morti a domicilio. Anna Fasano fu Sebastiano, d'anni 69, contadina — Amalia Braidotti di Antonio, d'anni 23, contadina — Emma Grandi di Pietro, d'anni 30, suora di carità — Anna Biondi-Vidussi fu Antonio, d'anni 59, contadina — Ermenegildo Molino-Pedroni fu Domenico, d'anni 85, esalunga — Caterina Minghini di Pietro, d'anni 16, erede — Antonio Breda di Ernesto, di giorni 8 — Rosa Vercelloni-Cranese fu Domenico, d'anni 86, casalinga. Morti nell'ospedale civile. Giacomo Tomadini fu Francesco, d'anni 44, mediatore — Riccardo Longo fu Angelo, d'anni 51, impiegato privato — Santa Zilli di Pietro, d'anni 24, scapolo — Emilio Werberhüts di Enrico, d'anni 2 — Valentino Praxiani fu Nicola, d'anni 52, f. b. u. ferreo — Vincenza Boggio fu Alessandro, d'anni 57, casalinga — Pietro Pezza fu Francesco, d'anni 68, pensionato. Morti nell' Ospizio Espositi. Pietro Corrali, di mesi 10. Totale N. 16. Matrimoni. Giovanni Pitoni, petto agrimensore, con Maria Andruzza, civile — Antonio Pittuolo, fasciato, con Virginia Piani, solfaneliana — Gio. Maria Gabai, tappezziere, con Maria Olivo, casalinga. Pubblicazioni di matrimonio. Attilio Foraggio, fabbro ferreo, con Emma Franzolini, casalinga — Gio. Batt. Sperna, sartò, con Rosa Galiberti, direttrice di filanda.

Cantina sociale di Strà (Società anonima per azioni). Vini rossi da pasto a tipo costante. Il deposito filiale di Udine si trova fuori porta Venezia; lo spaccio a soli fasci in città si trova in piazza V. E. angolo di via Manin; servizio a domicilio.

Il rappresentante in Udine è provincia è il signor Giuseppe Baldan.

Osservazioni meteorologiche. Stazione di Udine — R. Istituto Tecnico.

Table with 5 columns: Date, Time, Bar. red., Wind, Temp. max/min. Data for 12-5-95, 9, 15, 21, 23 May.

Temperatura massima 22.0, minima 14.0, massima all'aperto 14.0. Tempo probabile: Venti deboli vari cielo generalmente sereno — Temperature in aumento.

NOTIZIE E DISPACCI DEL MATTINO

Per il XX settembre. Roma 12 — In occasione del 20 settembre prossimo il Re accompagnato da tutti i Principi passerà in rivista la guarnigione di Roma, rinforzata da diversi reggimenti delle guarnigioni vicine. In complesso la rivista sarà di 13,000 uomini.

Essa verrà fatta nella grande piazza d'armi ai prati di Castello.

Per la stessa ricorrenza del 20 settembre la squadra attiva e quella di riserva si riuniranno a Civitavecchia; e una larga rappresentanza di ufficiali e marinai verrà a Roma per deporre corone sulla tomba di Vittorio Emanuele al Pantheon.

Così anche l'esercito e la marina prenderanno parte alla grande manifestazione patriottica nella capitale d'Italia.

Estrazioni del regio Lotto avvenute il 11 maggio 1895.

Table with 2 columns: City, Numbers. Venezia 83 24 57 76 65, Bari 71 23 3 6 35, Firenze 75 63 4 7 17, Milano 83 25 89 19 79, Napoli 84 15 65 79 73, Palermo 51 12 3 83 73, Roma 62 71 40 27 13, Torino 57 21 45 51 50.

Deposito generale per l'Italia dell'Acqua minerale naturale alcalina di Königsbrunn presso Gohltsch Fratelli Dorta - Udine.

Corriere commerciale

Listino ufficiale dei prezzi fatti sul mercato di Udine il 11 maggio 1895.

Table of market prices for various goods like flour, oil, and other commodities.

Bollettino della Borsa

Table of stock market data including exchange rates and prices for various securities.

Antonio Angeli gerente responsabile.

NEVROTINA

Advertisement for NEVROTINA medicine, including a portrait of a man and text describing its benefits for nervous ailments.

In Udine presso le Farmacie M. Alessi e Filippuzzi.

GRANDE DEPOSITO MOBILI

L'antica Ditta Gerolamo Zacum pregiata avvisare la sua numerosa Clientela d'aver assortito estesamente i propri Magazzini d'ogni genere di Mobiglie occorrenti in una casa.

STABILIMENTO BAGNI

UDINE Avviso. Nel giorno 15 corrente verrà aperto al pubblico il riparto bagni caldi e doccie solitarie, coll'orario dalle ore 6 al tramonto del sole e con la seguente TARIFFA:

Un bagno semplice in prima classe lire 1, per dodici bagni lire 10. Idem in seconda classe cont. 60, per dodici bagni lire 6. Una doccia cent. 40, per dodici lire 4. La Direzione.

IL PREMIO 500,000 DILIRE

IN CONTANTI Assegnato al Prestito DELLA CITTÀ DI BARLETTA Verrà Sorteggiato il 20 Maggio corr. Le obbligazioni che concorrono al premio anzidetto, e a moltissimi altri da lire 2,000,000 — 1,000,000 400,000 — 200,000 — 100,000 50,000 ecc. che devono estrarre nelle successive estrazioni.

Costano L. 45 cadauna. Ogni obbligazione oltre alla possibilità di conseguire più premi in ciascuna estrazione senza mai perdere di valore, deve assolutamente vincere L. 100 a titolo di rimborso del capitale.

Le poche obbligazioni disponibili si vendono esclusivamente dalla Banca Fratelli Casareto di F. sco, Via Carlo Felice, 10 Genova.

Portrait of Alberto Raffaelli, a surgeon-dentist, with text describing his qualifications and location.

ALBERTO RAFFAELLI

CHIRURGO-DENTISTA DELLE SCUOLE DI VIENNA. Assicurato per molti anni del dott. prof. Svetitsch. Visite e consulti dalle ore 8 alle 17. Udine - Via Poscolle, 5 - Udine.

Mamma - Medici - Levatrici

Dentista del Dott. SMITH. Rimedio inglese efficacissimo, unico, contro tutte le malattie cagionate dalla prima dentizione dei bambini, quale l'infiammazione della bocca, le ulcere, mal bianco, diarrea, convulsioni, stato febbricitante, dimagrimento, perdita delle forze, ecc. L. 2-3 0 al litro, per posta cent. 30 in più. Scrivere alla Farmacia STRAZZA, Piazza Fontana, Milano - G. Erba, Paganini Villani e C. - A. Manzoni e C. e nelle primarie Farmacie del mondo.

Orario Ferroviario

(Vedi avviso in quarta pagina)

